

Hanno collaborato

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **84 (2015)**

Heft 2

PDF erstellt am: **24.04.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Hanno collaborato

MARK BERTOGLIATI (Lugano 1980) ingegnere forestale ETH e dottore in storia (Università di Lucerna). Risiede a Osogna ed è attivo professionalmente in Ticino. Collabora con l'Istituto federale di ricerca WSL e il Laboratorio di Storia delle Alpi in qualità di ricercatore associato. Si occupa di storia del territorio, ecologia storica e dendrocronologia. Nel 2013 ha curato la monografia *Sobrio. Identità, risorse e percorsi di una comunità alpina* (Tipografia Dazzi, Chironico), mentre nel 2014 ha pubblicato la tesi intitolata *Dai boschi protetti alle foreste di protezione. Comunità locali e risorse forestali nella Svizzera italiana* (Casagrande, Bellinzona) sotto la supervisione del Prof. Dr. Jon Mathieu.

GIERI DERMONT (Ilanz 1945) trascorre la gioventù a Rueun e compie gli studi liceali a Schwyz. Studia storia generale, lingua e letteratura romancia e letteratura tedesca moderna all'Università di Zurigo, dove si laurea. Per due anni lavora su dei manoscritti per il vol. III del *Rätisches Namenbuch* sotto la direzione del Prof. Konrad Huber. Dal 1978 è redattore di quotidiani grigionesi in lingua tedesca e retoromancia.

GIAN PRIMO FALAPPI (1942) si è laureato nel 1967 all'Università Cattolica di Milano con una tesi in Filologia Germanica. Ha insegnato nelle scuole elementari di Brescia, poi Lettere italiane e latino nella Scuola Media "Bertacchi" di Chiavenna, infine Lingua e Letteratura tedesca all'Istituto Tecnico Commerciale di Sondrio fino al pensionamento nel 1997. Ha iniziato l'attività di traduzione nel 1994 con il saggio di MARTIN BUNDI, *Frühe Beziehungen zwischen Graubünden und Venedig (15./16. Jahrhundert)* e con i testi tedeschi del 17 e 18 secolo in SCARAMELLINI / KAHL / FALAPPI, *La frana di Piuro del 1618*. Ha tradotto tra l'altro il volume II della *Storia dei Grigioni*. Nel 2006 è stato insignito del premio di riconoscimento per la cultura da parte del Cantone dei Grigioni.

ROGER FRIEDRICH (1939) ha studiato letteratura e filosofia all'Università di Zurigo, conseguendo il dottorato con una tesi su *Lirica e mistica barocca* (Jakob Böhme, Gottfried Arnold). È stato redattore alla «Neue Zürcher Zeitung», quindi corrispondente per lo stesso quotidiano (dalla Svizzera italiana 1984-90 e 2001-2003; dalla Svizzera romanda 1992-2000). In alcuni saggi ha stilato riflessioni su problemi di Molteplicità, Federalismo e Democrazia» (*La Suisse-t-elle un avenir?*, 2009; *Funktioniert das "Modell Schweiz"?*, 2010). Vive a Cagiallo, dove si diletta con temi di filosofia, letteratura e arte.

GEORG KREIS (1943), professore di storia e direttore emerito dell'Europainstitut dell'Università di Basilea, ha strette relazioni con il Ticino (precisamente con Pedrinete, nel Mendrisiotto). Negli anni Ottanta, ha diretto il PNR 21 e pubblicato il rapporto finale intitolato *La Svizzera in cammino. Rapporto finale del PNR 21 "Pluralismo culturale e identità nazionale"* (Helbing & Lichtenhahn, Basel, 1993; *L'Age d'Homme*, Lausanne, 1994; Armando Dadò, Locarno, 1995). Da allora è rimasto interessato alla questione linguistica e, tra le altre pubblicazioni, ha dato alle stam-

pe il volume *Babylon Europa. Zur europäischen Sprachlandschaft* (Schwabe, Basel, 2011). Ha diretto uno dei progetti nell'ambito del PNR 56: G. Kreis – B. Altermatt, *Come funziona il multilinguismo in ambito militare?*, in W. Haas (a cura di), *Do you speak Swiss? Diversità delle lingue e competenze linguistiche in Svizzera (Programma nazionale di ricerca 56)*, Istituto di Linguistica, Berna, 2010, pp. 96-99 (http://www.nfp56.ch/i_projekt.cfm?Projects.Command=details&get=10&kati=5). Ha curato il volume *Die Geschichte der Schweiz*, Basel, Schwabe, 2014.

GABRIELLA SOLDINI, insegnante e traduttrice, vive a Lugano. Per la Casa Editrice Dadò e “Pagine d’Arte” ha tradotto saggistica e letteratura, tra cui autori come Gertrud Leutenegger, Paul Nizon, Hermann Hesse, Blaise Cendrars, R. J. Humm e Aline Valangin. GREGOR SPUHLER è direttore dell’Archivio di Storia contemporanea del Politecnico di Zurigo. La sua più recente pubblicazione è intitolata: *Gerettet - zerbrochen. Das Leben des jüdischen Flüchtlings Rolf Merzbacher zwischen Verfolgung, Psychiatrie und Wiedergutmachung* (Zurigo, 2011).

MARIA ROSARIA VALENTINI, scrittrice italo-svizzera, si è laureata in Germanistica all’università La Sapienza di Roma; a Berna ha fruito di una borsa di studio in storia dell’arte. Le sue opere letterarie – racconti, romanzi, poesie – hanno ricevuto riconoscimenti, quali l’elezione a “libro dell’anno” della raccolta di poesie *Sassi muschiati* (2003) e il premio europeo di narrativa Giustino Ferri - David Herbert Lawrence per i racconti *Di Armadilli e charango*. Il suo romanzo più recente è apparso nel 2013, presso le edizioni Keller, con il titolo *Mimose a dicembre*. Ulteriori note biografiche, una bibliografia completa e una rassegna di commenti critici si può trovare sul sito internet dell’autrice: www.mariarosariavalentini.ch

SACHA ZALA ha studiato storia, scienze politiche e diritto costituzionale all’Università di Berna (dove si è addottorato) e alla University of North Carolina at Chapel Hill. Dal 1999 al 2005 è stato capo del Settore ricerche e poi dal 2006 al 2013 presidente della Pgi. Dal 2014 è il presidente della Società Svizzera di Storia. È direttore del Centro di ricerca dei “Documenti Diplomatici Svizzeri” dell’Accademia svizzera di scienze umane e sociali e docente in diverse università svizzere

FRANCO ZAMBELLONI è docente di filosofia. Nella sua attività di saggista ha pubblicato numerosi scritti, in volumi e su riviste, concernenti la storia della filosofia, aspetti della cultura occidentale, la storia del Cantone Ticino (in particolare sulla figura e l’opera di Stefano Franscini) e libri di letture per ragazzi della scuola elementare.

Qgi

Quaderni grigionitaliani
anno 84° / 2-2015

